

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Salerno - **Decreto dirigenziale n. 519 del 30 dicembre 2009 – rinnovo concessione per la copertura di un breve tratto del torrente Muto in Tramonti. Richiedente: Della Mura Carmine. Prat. 4887C.**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

che il sig. Della Mura Carmine, nato a Tramonti il 14.03.1933 ed ivi residente alla via R. Orsini n. 6, con istanza del 25.06.09 ha fatto richiesta di rinnovo della concessione rilasciata con decreto n. 11625 del 07.11.1988, scaduta il 06.11.2007, per la copertura di un tratto di m 40,00 del torrente Muto in agro di Tramonti;
che la ditta Della Mura Carmine è in regola con i versamenti dei canoni a tutto il 2009;

CONSIDERATO:

che dalla relazione idraulica e di compatibilità a firma dell'ing. A. Pisacane, si rileva che la sezione della tombatura è compatibile con il deflusso di portata idrica duecentennale in condizioni di moto uniforme, con adeguato franco di sicurezza; in merito alla cartografia tematica allegata al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) redatto dall'Autorità di Bacino Destra Sele, si rileva che il tratto di alveo di che trattasi, unitamente alla zona circostante, non ricade in nessuna area perimetrata a rischio da colata o alluvioni;
che dalla relazione geologica a firma del dott. G. Troisi si rileva che l'opera è compatibile con quanto consentito nella disciplina normativa per il Piano Stralcio redatto dall'Autorità di Bacino Destra Sele;
che dagli allegati tecnici redatti dal geom. S. Galileo si rileva che l'opera non è cambiata nella forma e nelle dimensioni rispetto a quella autorizzata e che la struttura è idonea all'uso a cui è destinata;
che il sig. Della Mura Carmine ha prodotto autocertificazione ai sensi dell'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni;
che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G. R. n. 31/2006;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Istruttore Direttivo Ufficiale Idraulico geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

di rinnovare alla ditta Della Mura Carmine, come sopra generalizzata, la concessione per la copertura di un tratto di m 40,00 del torrente Muto in agro di Tramonti, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dal 07.11.2007 e scadenza il 06.11.2026; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;

la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;

la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

l'importo del canone, fissato per l'anno 2009 in € 164,24 (comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72), già versato, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;

Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo iniziale - codice tariffa 1521), versato in data 28.12.06, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;

il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;

il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso e provvedere periodicamente alla ispezione e pulizia, specie in concomitanza con eventi meteorici rilevanti;

il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;

il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;

la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;

tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;

il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;

il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;

la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;

il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della ditta sig. Della Mura Carmine, nato a Tramonti il 14.03.1933 e residente in Tramonti alla via R. Orsini n. 6;

di inviare il presente provvedimento:

All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,

Al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;

Al Comune di Tramonti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio